



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 32 del 30.10.2024

“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”.

Costituzione della Repubblica Italiana, art. 3

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2024/25

SOMMARIO

PRESENTAZIONE E NOTE DELL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
VALORI	4
METODO	5
I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DEL TERRITORIO	5
CALENDARIO SCOLASTICO	6
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO	6
RISTORAZIONE SCOLASTICA	6
SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN PARTICOLARE CONDIZIONE DI DIFFICOLTA' CON INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI.....	7
SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO	8
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI STRANIERI	8
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	9
INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARE LA FREQUENZA.....	9
FORNITURA DI LIBRI DI TESTO ALLA SCUOLA PRIMARIA.....	9
BORSE DI STUDIO PER ALUNNE E ALUNNI MERITEVOLI.....	9
CONTRIBUTI "DOTE SCUOLA"	9
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA	10
TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO PROGETTI P.O.F.	10
CONTRIBUTI ESTERNI E PARTNERSHIP	11
BIBLIOTECA E SCUOLA.....	11
PROGETTO "VIRTUAL EDUCATION"	12
ASILO NIDO.....	12
PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.....	13
GESTIONE E RIPARTIZIONE DEI COSTI DI SERVIZIO DI SEGRETERIA	14
TABELLE RIASSUNTIVE DEI COSTI.....	14
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI SULL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25	14
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DELLE UTENZE ANNO SOLARE 2023	15
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI TECNICI A.S. 2023/2024.....	15
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2024-2025	16
ALLEGATO A PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI PER L'UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	17
ALLEGATO B SCHEDE PROGETTO.....	21

PRESENTAZIONE E NOTE DELL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio, come ogni anno, ha come obiettivo quello di garantire una formazione inclusiva, accessibile e di qualità per tutti gli studenti del nostro Istituto Comprensivo, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nonché del nido comunale, con numerosi progetti.

Il diritto allo studio deve essere una realtà concreta e accessibile ad ogni bambino e giovane, senza esclusioni o barriere, con un impegno particolare per il miglioramento delle strutture e delle opportunità formative. La nostra offerta di cura e istruzione è rivolta a studenti di diverse età e provenienze, distribuiti tra nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado.

La diversità della popolazione scolastica ci stimola a garantire una proposta formativa completa e moderna, accompagnata da strutture adeguate e innovazioni didattiche.

Oltre alle sfide tradizionali legate all'inclusione e alla qualità educativa, negli ultimi anni si è reso necessario intervenire con progetti di ammodernamento delle strutture, di efficienza energetica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto Aule DadaLogica alla Primaria, che attualmente riguarda due classi prime, mira a creare ambienti di apprendimento dinamici, innovativi e modulari per favorire una didattica attiva e collaborativa.

Le aule sono state organizzate con aree tematiche (logica, linguistica, scientifica, ecc.), con nuovi arredi flessibili, tecnologie digitali e spazi interattivi, permettendo agli studenti di spostarsi tra diverse postazioni per sperimentare approcci didattici diversificati.

Sempre alla primaria diversi spazi ed aule adibite a laboratori sono stati resi funzionali ed ospitali.

Riammodernamento delle strutture: Stiamo procedendo con il piano di ammodernamento degli edifici scolastici. Lo scorso anno siamo partiti dalla scuola secondaria, restituendo un edificio efficiente dal punto di vista energetico ed accogliente dal punto di vista estetico; quest'anno proseguiremo con il progetto sulla scuola primaria a partire dall'edificio delle palestre e della mensa. Al nido si è intervenuti con le operazioni più urgenti durante il mese di agosto, mentre abbiamo, dopo aver riassetato il giardino durante l'estate, in calendario anche per l'infanzia progetti di tale ammodernamento.

Intanto il servizio che accoglie pre e post scuola sia nella scuola dell'infanzia che nella primaria, è funzionante ed è stato ben accolto dall'utenza, grazie anche alla sinergia con i genitori.

Progetto "Collina dei Giusti": Questo progetto educativo, pronto per il lancio, coinvolgerà gli studenti in attività di ricerca, riflessione e celebrazione delle figure che hanno combattuto contro le ingiustizie, educando alla memoria storica e ai valori della cittadinanza attiva.

Il progetto, ormai settennale, quest'anno sarà incentrato sulla valorizzazione della collina, che oggi è accessibile grazie alla nuova rampa inaugurata a maggio.

Insieme ai docenti stiamo lavorando affinché anche questo luogo possa rientrare a tutti gli effetti tra i luoghi della cultura cavenaghese, soprattutto per i ragazzi di oggi e di domani.

Formazione per adulti tramite CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti): Proseguiranno i corsi di formazione rivolti agli adulti con la "voglia di tornare" sui banchi di scuola, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze chiave per il successo personale, con i corsi di italiano per stranieri, corsi di lingua inglese per principianti e di livello avanzato, e da quest'anno anche un nuovo corso di educazione digitale.

Sostegno economico al Piano per il diritto allo studio in sinergia con le associazioni e realtà locali: Anche quest'anno l'Amministrazione darà il suo supporto a progetti che promuovono la collaborazione tra scuola e realtà territoriali, come associazioni sportive e culturali. Tra verrà ripetuta l'esperienza del progetto legato all'ambito musicale, con i maestri del Corpo Civico Musicale Bandistico di Cavenago, attraverso il quale prosegue l'attività di avvicinamento di alunni e alunne alla cultura musicale.

Monitoraggio e Valutazione

Il piano prevede un monitoraggio continuo per verificare l'efficacia delle iniziative e degli interventi, attraverso la raccolta di dati riguardanti la partecipazione e i risultati ottenuti.

L'analisi costante delle informazioni permetterà di apportare eventuali aggiustamenti, garantendo che il Piano per il diritto allo studio rimanga sempre allineato alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del corpo docente.

Il nostro impegno, come Consiglio Comunale, e la nostra collaborazione con l'istituzione scolastica, è volto a garantire un'istruzione di qualità per tutti, attraverso la modernizzazione delle strutture, l'ampliamento dell'offerta formativa e il supporto a chi ne ha più bisogno. Grazie al coinvolgimento attivo delle famiglie, del corpo

docente e degli enti locali, possiamo costruire un percorso educativo inclusivo, moderno e stimolante, che sappia rispondere alle sfide attuali e future.

Ester Intini

Consigliera con delega a Istruzione, Educazione, Legalità



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale in base al quale l'Ente Locale interagisce con l'Istituzione scolastica per definire servizi, progetti e risorse economiche destinate alle scuole in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e dalla Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

La giurisprudenza internazionale colloca il diritto all'istruzione tra i diritti umani fondamentali e irrinunciabili, proclamandolo e proteggendolo nella Carta dei Diritti dell'Uomo emanata dalle Nazioni Unite e riprendendolo e codificandolo nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.

La legislazione italiana ha fatto proprio questo principio fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro e sintetico nelle sue linee fondamentali con gli articoli 3 e 34 della Costituzione in cui si afferma che:

- la Scuola è aperta a tutti
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione

Il Piano per il Diritto allo Studio è, quindi, l'atto di programmazione con il quale l'Amministrazione Comunale individua le risorse tecniche, organizzative ed economiche per sostenere l'attività scolastica e rendere l'offerta formativa efficace ed efficiente.

Lo spirito della legge è quello di favorire il diritto allo studio nelle diverse forme e gradi. La normativa stabilisce, tra gli altri, l'obbligo alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, l'obbligo di fornire assistenza educativa agli studenti con disabilità (DVA) bisogni educativi speciali (BES) e formula indicazioni per l'erogazione dei servizi di trasporto e di refezione scolastica mentre, per quanto riguarda la programmazione degli altri servizi integrativi, tra i quali il pre e post scuola, viene lasciato ampio margine di discrezionalità nel rispetto delle singole esigenze locali.

VALORI

Il Diritto all'Istruzione è riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. L'Amministrazione Comunale di Cavenago di Brianza considera la scuola pubblica un ambiente di fondamentale importanza per la formazione della persona e del cittadino, in un ambito di pari opportunità e inclusione.

Al fine di un'effettiva applicazione della legge, tutti gli interventi sono mirati ad un più incisivo rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche, affinché si realizzi un fattivo sostegno e supporto alle attività educative e didattiche, alle esigenze della popolazione scolastica ed alle istanze della società contemporanea.

Dal 1° Settembre 2000 tutte le istituzioni scolastiche sono entrate in regime di **autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, territoriale, del curricolo**. Questa autonomia è soprattutto un processo culturale complesso che coinvolge lo Stato, la società, gli operatori, i cittadini, attribuendo loro diverse forme di responsabilità e potere. Uno strumento fondamentale obbligatorio dell'autonomia è il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di cui ogni scuola si deve dotare. Il P.O.F. è un documento che contiene l'indirizzo della scuola e l'attività progettuale della stessa. Il Piano per il Diritto allo studio è stato redatto tenendo conto del regime di autonomia, valutando le proposte del P.O.F., la progettualità dei docenti, garantendo l'attuazione dei progetti proposti dalle scuole.

METODO

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza della normativa succitata, redige dunque il presente documento tenuto conto delle necessità e delle istanze pervenute dall'Istituto Comprensivo e delle risorse di bilancio disponibili.

Per l'A.S. 2024/2025 si richiamano la richiesta, comprensiva di progetti, presentata dalla scuola (allegato B) e la delibera del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) del Consiglio d'Istituto.

I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DEL TERRITORIO



ASILO NIDO "CON I MIEI AMICI"

Via Don Borsani
Telefono 02 95339666
Email cavenago@csgialla

L'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione della struttura e dei servizi annessi alla Cooperativa Sociale Gialla Onlus. A seguito della sempre crescente domanda, dal presente anno scolastico è stato ampliato il servizio di asilo nido, aumentandone la capienza a 56 bambini.

Anno educativo 2024/2025

Iscritti al nido: 56



ISTITUTO COMPRESIVO "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Tel.: 02 950 16 09
Fax: 02 365 42 148
E-mail: mbic8cq007@istruzione.it
PEC: mbic8cq007@pec.istruzione.it

<https://www.iccavenagodibrianza.edu.it/>

Cod. Fisc.: 94030920154

Codice univoco: UFK5M4

Dirigente scolastico: Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia di Cavenago di Brianza è Statale dall'Anno Scolastico 1993/94.

Per l'Anno Scolastico 2024/25 è previsto il funzionamento di n. 9 classi, a fronte di n. 184 bambini iscritti. Anche per l'Anno Scolastico 2024/25 la scuola dell'infanzia avrà in uso l'aula esagonale.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria per l'Anno Scolastico 2024/25 funzionerà con 15 classi a tempo pieno (40 ore); gli alunni iscritti sono 328.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 partiranno due classi prime che aderiscono al progetto didattico **DADA-Logica**. Per questa INNOVAZIONE l'Amministrazione Comunale ha contribuito con interventi di adeguamento e riqualificazione degli ambienti didattici con un adeguamento impiantistico, il rinnovo degli arredi e la realizzazione di opere correlate rispondenti alle linee guida proprie del metodo didattico DADA -Logica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado, nell'Anno Scolastico 2024/25, funzionerà con 11 classi, di cui 4 classi a tempo prolungato (36 ore) e 7 a tempo normale (30 ore); gli alunni iscritti sono 228.

CALENDARIO SCOLASTICO

[Calendario scolastico a.s. 2024/2025 | Istituto Comprensivo "ADA NEGRI" \(iccavenagodibrianza.edu.it\)](https://www.iccavenagodibrianza.edu.it)

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Inizio attività didattica	5 settembre 2024	12 settembre 2024	12 settembre 2024
Termine attività didattica	27 giugno 2025	6 giugno 2025	6 giugno 2025
Sospensione dell'attività	1° novembre; 8 dicembre; 25 dicembre - Natale; 26 dicembre - Santo Stefano; 1° gennaio - Capodanno; 6 gennaio - Epifania; 20 aprile - Pasqua; 21 aprile - Lunedì dell'Angelo; 25 aprile - Festa della Liberazione; 1° maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 Vacanze pasquali: dal 17 al 22 aprile 2025 Carnevale rito ambrosiano: 7 marzo 2025 Santo Patrono: 31 gennaio 2025 ADATTAMENTO CALENDARIO REGIONALE – DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 142 del 28/06/2024 Mercoledì 23 e giovedì 24 aprile 2025 Venerdì 2 maggio 2025 Lunedì 12 maggio 2025 (infanzia)		

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO

RISTORAZIONE SCOLASTICA

La ristorazione scolastica oltre ad essere un servizio concreto e necessario, rappresenta anche un importante valore educativo nell'ottica dello sviluppo globale della persona, mirato all'apprendimento dei fondamenti di una sana alimentazione e all'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

"Insieme per una corretta alimentazione", questo il motto su cui è incentrato il lavoro di educazione alimentare che coinvolge la ristorazione scolastica, ma anche le famiglie. A partire dall'anno scolastico 2022/23 il Comune di Cavenago di Brianza ha affidato in concessione il servizio di ristorazione scolastica alla ditta Dussmann Service S.r.l, a seguito di gara d'appalto che è stata aggiudicata con un'offerta tecnica soddisfacente e un'offerta economica, che per l'anno in corso è pari a € 4,99 + IVA al 4% a pasto .

La spesa complessiva del servizio di ristorazione non è naturalmente limitata al costo pasto ma è da intendersi comprensiva dei costi di personale, utenze e manutenzione.

I menù scolastici in vigore sono sempre approvati al servizio competente dell'ATS di Monza e della Brianza. Come ogni anno su richiesta delle scuole sarà possibile avviare progetti di educazione alimentare rivolti ai piccoli utenti del servizio perché scoprano le basi di un'alimentazione sana, divertendosi. I progetti dovranno essere concordati in corso d'anno con l'Istituto scolastico e saranno rivolti alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

La tariffa del pasto a carico dell'utenza è pari a € 4,40 per il primo figlio, € 4,30 per il secondo figlio, € 4,10 per il terzo figlio, € 5,00 per i non residenti IVA compresa. Il Comune interviene a copertura della differenza tra costo del pasto e retta sostenuta dalle famiglie ed introitata direttamente dal concessionario.

SCUOLA	NUMERO PASTI A.S. 2023/24
Scuola dell'infanzia	27792
Scuola Primaria	51051
Scuola Secondaria di primo grado	4147
Insegnanti	7339

SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN PARTICOLARE CONDIZIONE DI DIFFICOLTA' CON INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nell'ottica di una politica di inclusione e in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia, anche durante l'A.S. 2024/25 l'Amministrazione Comunale garantirà il servizio di assistenza educativa scolastica per gli alunni portatori di handicap e per gli alunni che hanno difficoltà di sviluppo, di apprendimento e relazionale, finalizzato ad un loro miglior inserimento al nido, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il dettaglio dei costi del servizio è presentato nelle tabelle di ogni ordine scolastico. Regione Lombardia, in attuazione dell'articolo 1, comma 947, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016", che prevede, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, che le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha emanato la L.R. 15 del 26 maggio 2017 "Legge di semplificazione 2017" con cui attribuisce ai Comuni:

- in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;

Il Comune di Cavenago ha validato nel sistema di Regione Lombardia n. 4 domande per l'assistenza di alunni con disabilità sensoriale frequentanti la primaria e la secondaria di primo grado e ha inserito n.11 domande di alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado (essendo poi di fatto il servizio gestito dalle ATS di zona non si hanno ancora comunicazioni in merito al numero delle ore di assistenza). I costi sono coperti da Regione Lombardia per gli alunni con disabilità sensoriale che trasferirà i fondi alle ATS, mentre trasferirà i fondi ai Comuni per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Regione Lombardia rimborsa inoltre le spese per il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità iscritti alla scuola secondario di secondi grado. Per l'anno scolastico in corso il contributo è destinato a n. 1 studente.

Di seguito il dettaglio degli interventi suddivisi sui tre ordini scolastici:

ORE DI ASSISTENZA	ALUNNI ASSISTITI	IMPORTO
Costo orario: € 24,78		
Scuola dell'infanzia 26 ore x 38 settimane	3	€ 24.482,64
Scuola primaria 159 ore x 34,5 settimane	20	€ 135.930,69
Scuola sec. di primo grado 86 ore x 34,5 settimane	12	€ 73.522,26
TOTALE	35	€ 233.935.59

Sei minori frequentano scuole fuori territorio (4 primaria e 2 secondaria)

Attraverso il finanziamento del fondo di solidarietà nazionale, in un'ottica di potenziamento del servizio di trasporto per minori disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, il comune di Cavenago di Brianza, anche quest'anno, pubblicherà un bando entro la fine dell'anno 2024 riservato alle famiglie di studenti con disabilità.

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Due professioniste seguono le scuole dell'Istituto Comprensivo con un numero di ore pari a **18 settimanali**, per 38 settimane, ovvero per la durata di tutto l'anno scolastico (725 ore annue). Una professionista si occupa della scuola dell'infanzia e della primaria e una si occupa della secondaria di primo grado. Appare ancora prioritario il criterio della collaborazione delle psicopedagogiste con gli insegnanti, al fine di promuovere e approfondire le competenze e di affinare gli automatismi delle procedure. Il costo del servizio è circa di **€ 25.364,85**

Il servizio si occuperà

1. nelle situazioni di handicap (DVA) già certificato:
 - consulenza agli insegnanti per la redazione dei PEI, con i vari monitoraggi in corso d'anno
 - coordinamento della rete di sostegno tra famiglia, scuola e servizi di secondo livello che si occupano della riabilitazione del minore
 - colloqui con le famiglie
2. nelle situazioni BES e DSA accertate: della consulenza agli insegnanti per stabilire le linee guida degli interventi didattico-educativi, tenendo conto delle eventuali diagnosi agli atti
3. nelle situazioni di nuova emergenza, di chiarire ed indirizzare i percorsi possibili:
 - eventuale certificazione di handicap (DVA)
 - diagnosi DSA
 - individuazione BES
4. valutazione e presa in carico di altre segnalazioni (problematiche relazionali, didattiche, rapporti con le famiglie e segnalazioni ai servizi sociali)

L'obiettivo prioritario è costruire una modalità di lavoro efficace che consenta di supportare minori, famiglie e insegnanti.

Da quest'anno, dopo una sperimentazione negli scorsi mesi, sarà sostenuta dal comune l'attivazione dello **sportello psicologico** per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con un monte ore annuale previsto di 25 ore.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI STRANIERI

Anche per l'A.S. 2024/25 l'Amministrazione Comunale finanzia il progetto di mediazione culturale e facilitazione linguistica **"La voce dell'altro"** che coinvolge tutto l'Istituto Comprensivo e che ha l'obiettivo di supportare l'inclusione di alunne/i straniere/i e italiane/i con il ricorso a figure appositamente formate (mediatori linguistici e culturali). Il progetto verrà finanziato in toto dall'Amministrazione Comunale per la cifra complessiva di **€ 3.418,00** che verrà trasferita direttamente ad Offertasociale, la quale, in sinergia con il Progetto FAMI, ha individuato operatori economici per l'erogazione del servizio di mediazione e facilitazione linguistica.

L'Istituto Comprensivo inoltrerà direttamente a Offertasociale le richieste che opera a livello sovra territoriale nei comuni del Vimercatese e del Trezzese.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Amministrazione Comunale ha avviato un'indagine preliminare per l'attivazione del servizio pre scuola per l'anno scolastico 2024/25, e purtroppo non sono stati raggiunte le adesioni minime per l'attivazione sostenibile del servizio per la scuola primaria.

Per la Scuola dell'infanzia la Giunta Comunale ha deliberato di attivare il servizio in fase sperimentale per i 10 utenti iscritti con una maggiorazione tariffaria a copertura dei costi.

Qualora in corso d'anno dovessero modificarsi le necessità, l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile ad attivare il servizio anche per la scuola primaria.

Il servizio di pre scuola per la scuola dell'infanzia sarà attivo dalle ore 7.00 alle ore 8.00 ad ingresso libero. Il costo del servizio, che è stato attivato in fase sperimentale, è di € 418.

Anche per quest'anno scolastico viene offerto il servizio di post scuola agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia che ne hanno fatto richiesta.

Per la scuola primaria il servizio sarà attivo per tutto l'anno scolastico dalle ore 16.20 alle ore 17.20 o 18.20, dal lunedì al venerdì e sarà completamente a carico dell'utenza al costo annuale di € 278.00 (fino alle 17.20) e € 402,00 (fino alle 18.20).

Per la scuola dell'infanzia il servizio verrà attivato dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00, e il costo annuale alle famiglie sarà pari a € 278.00 (fino alle 17.00) e € 402,00 (fino alle 18.00).

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola dell'infanzia il servizio è gestito dal Consorzio CSeL tramite il contratto di servizio in essere con l'azienda speciale consortile Offertasociale.

Il costo previsto del servizio per l'A.S. 2024/25 si stima in € 20.000,00, interamente coperto dalle rette degli utenti.

INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARE LA FREQUENZA

FORNITURA DI LIBRI DI TESTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'Amministrazione Comunale, in attuazione delle disposizioni previste dalla normativa regionale di riferimento, interviene a copertura totale della spesa per i libri di testo della scuola primaria, che per l'anno scolastico 2024/25 viene stimata in € **15.000,00**, cifra che copre le eventuali variazioni, se non significative, nel corso dell'anno a seguito dell'iscrizione di nuovi alunni.

BORSE DI STUDIO PER ALUNNE E ALUNNI MERITEVOLI

L'Amministrazione Comunale, al termine dell'A.S. 2024/25, intende erogare **borse di studio** del valore di € 300,00 cad. per gli studenti e le studentesse residenti nel comune di Cavenago di Brianza che si licenzieranno dalla Scuola Secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico sopra citato con una votazione pari a **10/10** e del valore di € 150,00 cad. per coloro che si licenzieranno dalla Scuola Secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico sopra citato con una votazione pari a **9/10**.

CONTRIBUTI "DOTE SCUOLA"

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 Regione Lombardia, con DGR nr. 1954/2024 ha approvato i contributi "Dote Scuola" finalizzati a sostenere il diritto allo studio, il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per gli studenti, che si articolano nelle seguenti componenti:

- Buono Scuola: è il contributo per sostenere la retta di iscrizione e frequenza di istituti primari e secondari, sia paritari che statali.

- Materiale didattico a.s. 2024/2025: è il contributo per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie nel compimento del percorso scolastico, sia nel sistema di istruzione, sia nel sistema di istruzione e formazione professionale. Per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a € 15.748,78.
- Sostegno disabili: è il contributo per garantire agli istituti la copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, e agli studenti con disabilità, un adeguato supporto.
- Merito: il contributo al riconoscimento del merito si rivolge a cittadine e cittadini, residenti in Lombardia, i cui figli abbiano ottenuto una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione; conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione; conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP). La descrizione dettagliata delle diverse componenti è disponibile nel sito della Regione Lombardia.

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente on-line sul sito <http://www.bandiservizi.it> autenticandosi con SPID o carta CNS.

La Biblioteca Comunale fornisce informazioni sul sistema Dote Scuola, supporto alle cittadine e ai cittadini in difficoltà nell'inserimento delle domande, nei periodi previsti dalla Regione Lombardia.

*A partire dall'A.S. 2014/15 vengono finanziate solo le classi della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, escludendo la scuola primaria.

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO PROGETTI P.O.F.

Anche per quest'anno scolastico l'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, ha stabilito di trasferire all'Istituto Comprensivo Ada Negri la **cifra complessiva di € 20.182** sulla base delle richieste, delle proposte formulate e delle priorità espresse, come da istanza presentata dall'Istituto Comprensivo Ada Negri e allegata al presente piano. Tale cifra complessiva sarà destinata alla realizzazione dei progetti contenuti nel P.O.F, nel complesso la cifra di € **1.512** sarà destinata all'acquisto di materiale per l'Istituto Comprensivo.

I fondi richiesti per il progetto "La voce dell'altro" (€ 3.418,00) verranno trasferiti direttamente ad Offertasociale. L'Amministrazione ha introdotto una quota complessiva di € 500 da trasferire all'Istituto Comprensivo finalizzata al ripristino dei materiali a seguito dell'uso delle aule scolastiche per servizi comunali (pre e post scuola, etc).

Di seguito la suddivisione dei trasferimenti a seconda degli ordini scolastici e quelli che riguardano tutto l'Istituto:

ORDINI SCOLASTICI	IMPORTO
Scuola dell'infanzia	€ 2.500,00
Scuola Primaria	€ 9.400,00
Scuola sec. di primo grado	€ 6.270,00
Materiale per Istituto Comprensivo	€ 1.512,00
Fondo ripristino materiale a seguito dell'uso delle aule scolastiche per servizi comunali	€ 500,00
TOTALE	€ 20.182

* L'Amministrazione Comunale si attiverà per individuare n. 1 persona da inserire mediante i progetti di utilità collettiva per supporto dell'attività del personale ATA operante nell'Istituto Comprensivo per un monte ore settimanale di 16 ore.

CONTRIBUTI ESTERNI E PARTNERSHIP

L'Amministrazione Comunale ha avviato partnership e collaborazioni con enti esterni, come ad esempio la collaborazione pluriennale con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), per iniziative di formazione rivolte agli adulti, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa disponibile e fruibile dalla cittadinanza adulta sul territorio. Nel corso di questo anno scolastico verranno proposti, oltre al consueto corso di Italiano per adulti stranieri, anche corsi di lingua inglese (base e principianti, per chi ha già frequentato il corso lo scorso anno scolastico) e di educazione digitale.

BIBLIOTECA E SCUOLA

“Leggere, se fatto come si deve, è difficile tanto quanto scrivere... Chi equipara la lettura all'esperienza essenzialmente passiva di guardare la tv, vuole solo svilire la lettura e i lettori. La similitudine più calzante è con il musicista dilettante che sistema lo spartito sul leggio e si prepara a suonare.” Zadie Smith

Questa Amministrazione ha la ferma convinzione che l'educazione alla lettura sia di fondamentale importanza per le bambine e i bambini e per questo motivo è intenzionata a proseguire le collaborazioni iniziate e consolidate negli anni scorsi con Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Di seguito il dettaglio suddiviso per ordine scolastico.

NIDO: La proficua collaborazione con la Cooperativa Gialla ha permesso la continuità e il rafforzamento del progetto “Nido – Biblioteca” che prevede sia una serie di visite delle bambine e dei bambini più grandi del Nido e dello Spazio di socializzazione in biblioteca con letture, utilizzo dello spazio per i piccoli e tesseramento, che visite del personale della biblioteca presso la struttura per offrire letture ai bambini e alle bambine più piccoli.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- per i bambini di 3 e 4 anni: visite in Biblioteca o visite del personale presso la struttura scolastica.
- per i grandi: visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro nell'ambito del progetto di continuità concordato con le insegnanti delle classi prime della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA:

- per gli alunni della classe prima: visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro nell'ambito del progetto di continuità concordato con le insegnanti degli alunni grandi della scuola dell'infanzia
- per tutte le classi: visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro nell'ambito del progetto “Ci piace leggere”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Collaborazione del personale della biblioteca per l'organizzazione e lo svolgimento di attività concordate con le insegnanti della scuola secondaria. Nello specifico:

- classi prime: attività di promozione alla lettura individuale di libri proposti dalla biblioteca e dall'insegnante
- classi seconde: “Skeleton night” (lettura serale in biblioteca nel periodo fine ottobre/inizio novembre)
- classi terze: “Un mondo di libri” (introduzione alla lettura ad alta voce con coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in maratone di lettura in occasione di commemorazioni e organizzazione di una mattina di letture da proporre ai bambini di 5/6 anni presso la biblioteca).
- tutte le classi: attività rivolte ad ogni classe mirate alla presentazione dei servizi offerti dalla biblioteca, sia in presenza (conoscenza degli spazi, consultazione del catalogo, ricerca libri, ricerca informazioni), che online (opac, MLOL).

Il personale della biblioteca è sempre disponibile per concordare le migliori strategie di intervento per fornire supporto alle insegnanti attraverso azioni mirate e per dare continuità alle attività di promozione alla lettura che si sono sviluppate e consolidate nel tempo.

Oltre alle attività in concerto con l'Istituto Scolastico, la biblioteca ha aderito per la prima parte dell'anno scolastico 2024/25 al SuperELLE, attività di promozione alla lettura coordinata dal Sistema Bibliotecario CUBI, a partecipazione libera rivolta alle bambine e ai bambini della scuola primaria. Il concorso sarà presentato a tutte le classi della scuola primaria nel mese di settembre e terminerà nel mese di gennaio 2025.

PROGETTO "VIRTUAL EDUCATION"

Anche per l'anno scolastico di riferimento l'Amministrazione Comunale intende confermare gli interventi di prevenzione rivolti alla popolazione giovanile, garantendo la presenza di operatori qualificati presso la scuola secondaria.

Il progetto "Virtual Education", ridefinito a seguito dell'avvio di una coprogettazione a livello sovra territoriale, riprende quest'anno con l'intervento della Cooperativa Spazio Giovani in sinergia con Amministrazione Comunale e Istituto Scolastico.

Secondo le ultime ricerche scientifiche la sola conoscenza dei rischi nell'ambito del mondo virtuale non è un fattore di protezione se non è accompagnata dall'apprendimento e consolidamento di un ampio spettro di abilità (le cosiddette life skills, ossia le capacità personali e interpersonali) quali l'abilità di resistere alle influenze sociali, l'assertività, la capacità di prendere decisioni, definire i propri obiettivi, gestire lo stress e comunicare.

L'intervento, che gli anni scorsi era riservato a studenti e studentesse delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado avrà pertanto l'obiettivo di lavorare con le ragazze e i ragazzi in un'ottica di potenziamento delle competenze personali e della loro capacità critica, individuando gli ambiti di interesse prioritari, anche in relazione all'istanza dell'Istituto Comprensivo.

E' in corso uno studio per valutare la possibilità di potenziare questo servizio, intervenendo anche su alunni e alunne delle classi prime.

Indicativamente si conferma un costo intorno a **€ 2.000**.

ASILO NIDO

L'Amministrazione Comunale, da settembre 2021, ha affidato la gestione della struttura e dei servizi annessi alla Cooperativa Sociale Gialla Onlus, nuova aggiudicataria dell'appalto. La Cooperativa Gialla da anni lavora esclusivamente nel settore della prima infanzia ed opera su tutto il territorio nazionale.

ASILO NIDO:

Il nido comunale è aperto ai bambini da 3 mesi a 3 anni di età, residenti nel Comune di Cavenago di Brianza. Possono accedere al servizio anche bambini di famiglie non residenti, laddove risultino disponibili posti, una volta inseriti tutti i richiedenti residenti.

I bambini sono suddivisi in sezioni in relazione alla fascia d'età e al loro sviluppo psico-fisico come sotto riportato:

- gruppo piccoli
- gruppo medi e grandi

Convenzionalmente, salvo diverse disposizioni, l'anno educativo di funzionamento del servizio di nido decorre dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo. Prima dell'inizio dell'anno educativo, l'Ente gestore, congiuntamente con il responsabile del servizio sociale comunale, determina il calendario del servizio, garantendone un'adeguata informazione alle famiglie.

La tipologia di frequenza giornaliera si articola sulle seguenti possibilità:

- tempo pieno: a partire dalle 7:30 sino alle 18:30
- part time mattutino: a partire dalle 7:30 sino alle 13:00
- part time pomeridiano: a partire dalle 13:00 sino alle 18:30
- tempo normale a partire dalle 7.30 sino alle 17.30.

L'orario di entrata del part time pomeridiano e di uscita del part time mattutino può subire lievi modifiche legate all'orario della somministrazione del pasto. L'ingresso e l'uscita alla struttura possono avvenire in modo flessibile tra le 7:30 e le 18:30 e concordato con il personale educativo.

È istituita la possibilità di fruire di part time annuale, da richiedere al momento dell'iscrizione.

È possibile la turnazione settimanale del part-time (tra mattutino e pomeridiano), piuttosto che altre forme di flessibilità (part-time verticale, ecc..) qualora la richiesta sia motivata da specifiche esigenze lavorative dei genitori/e e sia conciliabile con l'organizzazione e la gestione del servizio.

Il numero dei posti part-time sarà determinato in sede di programmazione annuale. Per meglio rispondere alle necessità delle famiglie, l'apertura del servizio non segue le chiusure scolastiche per le festività.

In linea con le possibilità di bilancio, la capienza per l'anno educativo 2024/2025 sarà di 56 posti.

PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Richiamate:

- la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992) e il Parere di Conformità del 28.07.2022 rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza, per gli edifici ospitanti la Scuola Primaria, palestre e mensa (rif. pratica 17953 - edifici B, C e D);

- la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa antincendio presentato con SCIA in data 01.02.2022 al Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza, in conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992), per gli edifici ospitanti la Scuola Secondaria di primo grado (rif. pratica 17953 - edificio A);

Per la Scuola Primaria (edificio B), si rileva che l'affollamento massimo dichiarato è di 484 persone, cui si aggiungono le 200 persone previste per la Sala Polivalente (oggetto di relativa SCIA) ottenendo così 684 presenze contemporanee: è possibile infatti che, durante l'attività scolastica, la Sala Polivalente venga utilizzata per attività extra scolastiche. Tali attività sono comunque limitate a convegni, proiezioni di audiovisivi o attività didattiche svolte da associazioni non appartenenti all'Istituto. Ai fini del punto 1.2 del D.M. 26/08/1992, la scuola viene comunque classificata come di Tipo 2 in quanto gli spazi della Sala Polifunzionale sono funzionalmente indipendenti, con particolare riferimento ai sistemi delle vie di esodo.

Per la Scuola Secondaria di primo grado (edificio A), l'affollamento massimo dichiarato è di 250 persone.

Per entrambi i plessi, l'affollamento massimo per aula è di 25 alunni più 1 insegnante. Qualora la Direzione Scolastica decidesse di assumersi la responsabilità di applicare quanto previsto dal D.M. 18 dicembre 1975, il parametro attraverso cui calcolare l'affollamento è 1,80 mq/alunno.

Per la palestra della Scuola Secondaria di primo grado (edificio D) l'affollamento massimo, limitatamente all'attività scolastica, è di 55 persone (dato calcolato sulla base del limite di 52 persone, oltre a 3 per personale di servizio). Per quanto riguarda le attività extrascolastiche, l'affollamento è pari a 250 persone (suddivise in 202 spettatori, 44 tra praticanti e allenatori e 4 per personale di servizio).

Relativamente agli spazi destinati alla palestra della Scuola Primaria (edificio C), l'affollamento massimo risulta pari a 208 persone.

Gli spazi destinati alla mensa della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado consentono un affollamento massimo pari a 191 persone.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, richiamata la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992) e il Verbale di Visita Tecnica dei VVF del Comando di Monza e Brianza del 29.04.2021 con esito positivo (rif. pratica 49656), si rileva un affollamento massimo dichiarato pari a 264 persone.

L'affollamento massimo per aula è di 25 alunni più 1 insegnante per aula. Qualora la direzione scolastica decidesse di assumersi la responsabilità di applicare quanto previsto dal D.M. 18 dicembre 1975, il parametro attraverso cui calcolare l'affollamento è 1,80 mq/alunno. Per refettori e palestre, l'affollamento massimo è di 0,4 persone/mq: gli spazi destinati alla mensa della Scuola dell'Infanzia consentono un affollamento massimo pari a 56 persone.

Si allega la bozza dell'accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri per l'utilizzo degli edifici scolastici (ALLEGATO A)

GESTIONE E RIPARTIZIONE DEI COSTI DI SERVIZIO DI SEGRETERIA

Con deliberazione di C.C. n. 21/2023 è stata sottoscritta una convenzione tra le amministrazioni comunali di Cavenago di Brianza e Caponago, per la gestione e ripartizione dei costi del servizio di segreteria dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri".

La convenzione sarà valida fino a quando l'istituto Comprensivo non subirà eventuali diversi dimensionamenti o non intervengano modifiche legislative che obblighino a variazioni di contenuto.

TABELLE RIASSUNTIVE DEI COSTI

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI SULL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

ORDINE SCOLASTICO	ATTIVITA'	CONTRIBUTO COMPLESSIVO	DA TRASFERIRE ALL'ISTITUTO ADA NEGRI
INFANZIA	Progetti	€ 2.500,00	€ 2.500,00
PRIMARIA	Progetti	€ 9.400,00	€ 9.400,00
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Progetti	€ 6.270,00	€ 6.270,00
PRIMARIA	Libri di testo	€ 15.000,00	0
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Borse di studio*	€ 3.900,00	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	"La voce dell'altro" Progetto di intercultura	€ 3.418,00	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	ASSISTENZA SCOLASTICA	€ 233.935,59	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO	€ 25.364,85	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	RISTORAZIONE SCOLASTICA – dato indicativo	€ 65.000,00	
SCUOLA SECONDARIA	"Virtual Education" (Coop.Spazio Giovani)	€ 2.000,00	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	MATERIALE	€ 1.512,00	€ 1.512,00
INFANZIA E PRIMARIA	SERVIZIO DI POST SCUOLA **	€ 20.000,00	0
FONDO RIPRISTINO MATERIALE A SEGUITO DELL'USO DELLE AULE SCOLASTICHE PER SERVIZI COMUNALI		€ 500,00	€ 500
EDUCAZIONE PERMANENTE ADULTI	CPIA	€ 1.107,60	0
TOTALE		€ 389.908,04	€ 20.182

* Le borse di studio non saranno quantificabili che ad anno scolastico concluso, la cifra inserita si riferisce allo scorso anno scolastico.

** I costi del servizio sono coperti dalle tariffe sostenute dalle famiglie.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DELLE UTENZE ANNO SOLARE 2023

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
RISCALDAMENTO	€ 32.723,00	€ 118.910,94		€ 151.633,94
GAS CUCINA	€ 2.773,92	€ 2.355,12		€ 5.126,04
ENERGIA ELETTRICA	€ 11.494,96	€ 45.402,82	€ 14.512,86	€ 71.410,63
ACQUA	€ 1.030,75	€ 13.444,21		€ 14.474,96
TELEFONO	€ 1.085,95		€ 3.703,92	€ 4.789,87
TOTALE per STRUTTURA	€ 49.108,57	€ 180.113,09	€ 18.216,78	€ 247.438,44

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI TECNICI A.S. 2023/2024

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
IMPIANTO TERMICO	1.098,00 €	9.223,20 €	41.746,20 €	52.067,40 €
DATI E FONIA	1.350,00 €	2.573,56 €	2.573,56 €	6.497,11 €
MESSA IN SICUREZZA ACCESSI	-	281,82 €	281,82 €	563,64 €
VETRI	-	2.305,80 €	671,00 €	2.976,80 €
ATTREZZATURE E INTERVENTI VARI - MANUTENZIONI IMP.IDRICO - MANUTENZIONE IMP.ELETTRICO - OPERE EDILI (NUOVO DEPOSITO PALE- STRA SCUOLA PRIMARIA E MANUTEN- ZIONE SOFFITTO BAGNO DRAGHETTI)	4.055,28 €	31.291,00 €	8.291,00 €	43.637,28 €
SISTEMA ANTI INTRUSIONE	250,00 €	250,00 €	250,00 €	750,00 €
MANUTENZIONE E INTERVENTI PER LA MESSA A PUNTO IMPIANTO ANTINCEN- DIO	305,00 €	400,00 €	400,00 €	1.105,00 €
ASCENSORI	-	1.000,00 €	-	1.000,00 €
LAVORI DI MAN.STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO COMPONENTI EDILI E IMPIANTISTICHE ALLA NORMATIVA AN- TINCENDIO	-	634,4	-	634,40 €
GIARDINO DEI GIUSTI	-	-	98.000,00 €	98.000,00 €
ARREDI UFFICIO PRESIDE E SALA RIU- NIONI	-	-	7307,8	7.307,80 €
NUOVA DIDATTICA "PROGETTO DADA"	-	66.110,00 €	-	66.110,00 €
MANUTENZIONE VERDE ORDINARIA	597,00 €	2.593,00 €	2.593,00 €	5.783,00 €
MANUTENZIONI E SERVIZI VARI IN ECO- NOMIA - INTERVENTI MANUTENTORI COMUNALI E BENI DI CONSUMO - SGOMBERI CEM	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €
TOTALE PER STRUTTURA	9.655,28 €	118.662,78 €	164.114,38 €	292.432,43 €

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2024-2025

ATTIVITÀ	IMPORTO
Assistenza Educativa	€ 233.935,59
Servizio Psicopedagogico	€ 25.364,85
Progetto Locale Giovani	€ 2.000,00
Libri primaria	€ 15.000,00
Trasferimenti alla scuola	€ 20.182
Costi delle utenze	€ 247.438,44
Ristorazione scolastica	€ 65.000,00
Servizio Post Scuola**	€ 20.000,00
Interventi tecnici	€ 292.432,43
Progetto la voce dell'altro	€ 3.418,00
Borse di studio*	€ 3.900,00
CPIA	€ 1.107,60
Totale	€ 929.778,91

*Importo riferito allo scorso anno scolastico

**Il costo del servizio è coperte dalle tariffe a carico delle famiglie.

ALLEGATO A PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI PER L'UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'anno 2024 giorno _____ (_____) del mese di _____ presso la Sede Municipale del Comune di Cavenago di Brianza in Piazza Libertà, 18 a Cavenago di Brianza, con il presente accordo,

TRA

- Il Comune di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Piazza Libertà, 18 - C.F. n. 01477970154, nella persona del Responsabile del Settore Servizi alla Persona **Barbara Limonta**, autorizzata alla firma;
- L'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Via San Giulio, 20 - nella persona della Dirigente Scolastica **Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà**, autorizzata alla firma;

PREMESSO CHE:

- 1) Le Amministrazioni pubbliche possono stipulare accordi tra loro e con i privati, ai sensi degli art. 11 e 15 della Legge 241/90 e le Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 08/03/99, n°275, relativo al regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche.
- 2) Gli edifici scolastici con annesse palestre di proprietà del Comune di Cavenago di Brianza ed utilizzati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri di Cavenago di Brianza hanno una destinazione vincolata all'uso scolastico.
- 3) Fuori dall'orario scolastico i medesimi edifici possono essere utilizzati (previo consenso del dirigente competente) per attività che realizzino la funzione di scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 – Testo Unico sull'Istruzione - e s.m.i. che ha sostituito la L. 04/08/1977, n°517).
- 4) Per realizzare uniformità di indirizzi e di comportamenti, garantire il mantenimento in ottimo stato delle strutture, l'Amministrazione Comunale e le Autorità Scolastiche, stabiliscono norme particolari, tese a regolamentare le concessioni d'uso degli edifici scolastici (art.139 D.Lgs. 31/03/1998, n°112) e successivamente elencate nel presente accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Premessa.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Utilizzo dei locali in orario scolastico.

I locali possono essere utilizzati da terzi in orario scolastico, senza pregiudizio per le attività della scuola, previo accordo tra dirigente scolastico competente e richiedente.

Art.3 - Utilizzo dei locali in orario extrascolastico.

Il Comune concede a terzi l'uso temporaneo dei locali scolastici, per lo svolgimento di attività compatibili, senza pregiudizio delle attività didattiche e nel rispetto delle finalità citate in premessa.

Le richieste d'uso dei locali sono inoltrate al Comune, con l'indicazione del richiedente, dei motivi della richiesta, del calendario delle attività, dell'orario di utilizzo, della presa in carico della pulizia.

Eventuali accordi-intese-convenzioni tra Comune e richiedenti regolano il regime delle finalità delle iniziative, delle responsabilità, delle garanzie, delle pulizie ordinarie e straordinarie, dei divieti, dei vincoli, oneri e sanzioni, tenendo conto del presente accordo.

L'uso delle palestre viene disposto sulla base di un piano globale annuale.

Le disfunzioni riscontrate nell'utilizzo da parte di terzi sono formalmente comunicate al Comune dal Dirigente Scolastico della scuola che le rileva. Il Comune provvede alle verifiche ed interventi di competenza al fine di individuare le responsabilità.

Art.4 - Lavori di manutenzione.

I locali, interessati da interventi di manutenzione, sono riconsegnati previo intervento adeguato di pulizia.

Gli interventi di manutenzione avvengono nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, previa comunicazione al competente dirigente scolastico e previa sottoscrizione del verbale di coordinamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 626/94.

Art.5 - Responsabilità utilizzatori.

L'utilizzatore dei locali assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare al Comune, all'Istituzione Scolastica e/o a terzi; il valore di risarcimento è il migliore tra quello di mercato e quello d'inventario.

L'uso dei locali avviene nel rispetto della normativa vigente (fumo, sicurezza, privacy, assicurazione).

La concessione in uso temporaneo dei locali scolastici è subordinata alla garanzia dell'assunzione degli impegni da parte del richiedente delle pulizie, della custodia, del divieto di fumo, rispetto delle norme di sicurezza e del corretto utilizzo.

I locali scolastici devono essere lasciati in condizioni igieniche e di sicurezza funzionali all'utilizzo da parte della scuola. Il terzo utilizzatore non può rimuovere avvisi, cartellonistica varia, né installare attrezzature fisse, né apportare modifiche alla destinazione d'uso dei locali, agli impianti; ha, inoltre, l'obbligo di riportare i locali nelle stesse condizioni di inizio dell'attività, in modo da non arrecare pregiudizio agli alunni, al personale della scuola e alle attività scolastiche. L'utilizzatore dei locali si dota di una polizza per la responsabilità civile/infortuni con un istituto assicurativo.

Art.6 – Autorizzazioni e recessioni.

In caso di mancato rispetto delle garanzie assicurate e della finalizzazione originaria e qualora tale uso arrecasse pregiudizio all'incolumità delle persone e/o all'attività scolastica l'interruzione è disposta dal Comune.

SINTESI DELLE COMPETENZE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di Cavenago di Brianza provvede a:

- raccordare le autorità scolastiche e le società sportive e/o gruppi indipendenti, per verificare la disponibilità degli orari e delle strutture in base ai programmi scolastici;
- coordinare l'utilizzo degli spazi rimanenti per l'attività sportiva sulla base delle richieste pervenute dalle società o gruppi sportivi ed autonomi che abbiano fatto regolare richiesta;
- elaborare proposte in ordine alla migliore funzionalità ed economicità degli impianti, senza pregiudizio per l'attività scolastica e circa il tipo di attività che può essere svolta in ogni singolo impianto;
- inoltrare prospetti per ogni singola struttura al Dirigente Scolastico per conoscenza (allegato A);
- garantire la manutenzione ordinaria delle strutture;
- il Comune è garante dell'applicazione del presente accordo nei rapporti con associazioni e utilizzatori vari.

ISTITUTI SCOLASTICI

- L'Istituto garantirà all'inizio della propria attività giornaliera un controllo delle aree interessate dall'attività scolastica, per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare per iscritto all'Amministrazione Comunale ciò che è stato riscontrato.
- Al termine della propria attività giornaliera l'Istituto garantisce la pulizia delle zone normalmente utilizzate (palestre, bagni, spogliatoi, corridoi, piani di attività), con proprio personale ad eccezione delle giornate di lunedì e giovedì;

ASSOCIAZIONI SPORTIVE E ALTRI UTILIZZATORI

- Ciascuna società sportiva/utilizzatore richiede all'Amministrazione Comunale l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extrascolastico/locali scolastici come previsto nell'apposito regolamento comunale;
- Le società dovranno garantire all'inizio della propria attività giornaliera un controllo capillare dell'intera struttura per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare all'Amministrazione Comunale;
- Le società dovranno garantire la pulizia dell'intera struttura ivi comprese tribune e locali di accesso del pubblico tramite propri incaricati;
- Le associazioni che, a seguito di dovuto accordo con l'amministrazione comunale e l'istituto scolastico, dovessero utilizzare gli spazi seminterrato e palestra assegnati in concomitanza con le lezioni scolastiche, dovranno porre in atto un sistema di ingresso e di uscita dei frequentanti che non impatti in alcun modo con l'attività scolastica; nello specifico verranno garantiti ingressi ed uscite "di gruppo" a cura dei referenti dell'associazione.
- Il presente accordo è vincolante per tutti gli utilizzatori dei locali scolastici che sono tenuti a rispettare tutte le norme sulle responsabilità, assicurazioni e refusione dei danni accertati e le procedure di richiesta e uso degli stessi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

CAVENAGO DI BRIANZA,

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ADA NEGRI
DI CAVENAGO DI BRIANZA

CALENDARIO UTILIZZO PALESTRE A.S. 2024-2025

I calendari possono subire variazioni in relazione alle richieste delle associazioni

PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
9:30:00	11:30:00						
16:45:00	17:00:00	karate			karate	volley	
17:00:00	17:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
17:30:00	18:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
18:00:00	18:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
18:30:00	19:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
19:00:00	19:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
19:30:00	20:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
20:00:00	20:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
20:30:00	21:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
21:00:00	21:30:00	volley	volley	volley	volley	volley	
21:30:00	22:00:00	volley	volley	volley	volley	volley	
22:00:00	22:30:00	volley	volley	volley	volley	volley	
22:30:00	23:00:00	volley	volley	volley	volley	volley	
23:00:00	23:30:00						

PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
09:00:00	11:00:00						judo
11:00:00	12:00:00						basket
16:45:00	17:00:00						
17:00:00	17:30:00	basket	basket	basket	judo	basket	
17:30:00	18:00:00	basket	basket	basket	judo	basket	
18:00:00	18:30:00	basket	basket	basket	judo	basket	
18:30:00	19:00:00	basket	basket	basket	judo	basket	
19:00:00	19:30:00	basket	basket	basket	basket	basket	
19:30:00	20:00:00	basket	basket	basket	basket	basket	
20:00:00	20:30:00	basket	basket	basket	basket	basket	
20:30:00	21:00:00	basket	basket	basket	basket	basket	
21:00:00	21:30:00	basket	basket	basket	volley	basket	
21:30:00	22:00:00	basket	volley	basket	volley	basket	
22:00:00	22:30:00	basket	volley	basket	volley	basket	
22:30:00	23:00:00	basket	volley	basket	volley	basket	
23:00:00	23:30:00	basket		basket		basket	

SEMINTERRATO DELLA SCUOLA SECONDARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
9:30:00	12:00:00						danza	
10:15:00	11:15:00		danza		danza			
14:00	17:00						danza	
16:45:00	17:00:00							
17:00:00	17:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
17:30:00	18:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
18:00:00	18:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
18:30:00	19:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
19:00:00	19:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
19:30:00	20:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
20:00:00	20:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
20:30:00	21:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
21:00:00	21:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
21:30:00	22:00:00							
22:00:00	22:30:00							
22:30:00	23:00:00							
23:00:00	23:30:00							

ALLEGATO B SCHEDE PROGETTO

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

SCUOLA dell'INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

DI CAVENAGO di BRIANZA

a.s 2024/ 2025

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
di CAVENAGO
PREVENTIVO PIANO SCOLASTICO**

I docenti nel collegio unitario del 28 giugno 2024 hanno deliberato di richiedere al comune i seguenti contributi

1. Consulenza per supporto prevenzione “disagio” e richiesta d’intervento psicopedagogico in appoggio alla programmazione educativo- didattica.

2. Acquisto materiale e affidamento incarico professionale a consulenti a supporto di progetti di sperimentazione didattica.

Vedi progetti **euro 19.088**

+ 2500 a sostegno del “Civico Corpo Musicale Bandistico” di Cavenago di Brianza

3.Acquisto materiale didattico e di facile consumo art. 159 comma 2 D.Lg. tvo 297/94

euro 1.512

Progetti di sperimentazione didattica

Cittadinanza e Costituzione

- “*Virtual Education*” (6 ore a classe x 4 classi)
- “*Il bene possibile*” euro 3150

Educazione all'espressività

- “*Giocare per conoscersi 24*” euro 2500
- “*Respira con me*” euro 1200
- “*Che emozione il teatro!*” euro 2400
- “*Ci piace leggere*” euro 300
- “*Insieme musica*” euro 2500

Inclusività

- “*La voce dell'altro*” euro 3418

Area matematico –scientifica

- *Laboratorio di Scienze* euro 1000
- *Orti di Istituto* euro 600

Lingue

- *Certificazione in lingua inglese Ket* euro 770
- *Conversazione lingua inglese* euro 1350
- *Conversazione lingua inglese(primaria)* euro 2400

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

VIRTUAL EDUCATION

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire
1) promuovere il benessere 2) prevenire il disagio 3) migliorare le dinamiche relazionali fra alunni e all'interno della classe 4) promuovere una cultura di rispetto e solidarietà 5) ridurre il fenomeno delle prepotenze tra alunni

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
1) Fornire modelli di collaborazione tra alunni 2) Favorire un clima di discussione e di ascolto in classe 3) Offrire occasioni perché ciascuno si possa esprimere 4) Evitare di attribuire etichette positive o negative agli alunni 5) Stabilire corretti rapporti sociali 6) Sviluppare l'empatia 7) Migliorare le dinamiche relazionali all'interno della classe 8) Evitare episodi di intolleranza o prevaricazione fra compagni 9) Individuare le modalità di intervento adeguate

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
Tre incontri di 2h per ciascuna classe coinvolta

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua
Classi SECONDE, secondo quadrimestre

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare
Educatori del CAG

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del
--

progetto.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste
Incontri e colloqui in itinere e finale con docenti ed educatori delle classi coinvolte

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Educatori del CAG	Piano del Diritto allo studio
Compensi al personale interno		

Cavenago, 28 giugno 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

"Il bene possibile"

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Chiara Scotti

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Svolgere un percorso di cittadinanza attiva a partire

- dalle esperienze condivise tra pari e con la comunità
- dalla conoscenza delle biografie dei giusti dell'umanità con la finalità di decorare con un murale la rampa di ingresso alla collina dei Giusti

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

Gli obiettivi che intende perseguire sono i seguenti:

- rendere i ragazzi consapevoli dell'importanza dei buoni comportamenti nel rispetto delle regole sia di spazio fisici pubblici condivisi
- rendere i ragazzi attivatori e promotori di pratiche di buon comportamento degli spazi pubblici condivisi al fine di avvicinarli al concetto di bene pubblico
- rendere i ragazzi responsabili attraverso atti pratici, esperienze coinvolgenti e la presentazione dei modelli significativi dei Giusti in quanto figure contemporanee o attuali che portano con sé una dimensione positiva esemplare
- mettere al centro dell'azione educativa i principi su cui si è basata l'azione dei giusti per ridare pienezza di significato a parole come: responsabilità, dignità, generosità, accoglienza, apertura, disinteresse, autostima, libertà
- far sì che i ragazzi diventino depositari e staffette di memoria
- arrivare a riflettere sul fatto che il rispetto delle regole comporta di per sé un'assunzione di responsabilità
- promuovere esperienze di educazione tra pari
- coinvolgere la comunità dei genitori all'interno dell'esperienza scolastica dei figli in attività partecipative e coinvolgenti
- promuovere e dare significato ad incontri ed eventi esterni alla scuola che coinvolgano tutta la comunità
- coinvolgere la comunità nella realizzazione del progetto
- promuovere il senso di appartenenza, di identità e di tutela del giardino, in quanto luogo che metta in relazione la scuola e la comunità, destinato ad eventi di natura culturale, di svago e di incontro

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

- attività didattico-laboratoriale all'interno dei laboratori del tempo prolungato
- realizzazione di un murale sulla parte esterna della rampa
- approfondimento e diffusione delle storie dei giusti e delle giuste in diversi contesti del mondo e

- in diversi periodi della storia con la finalità di individuare il tema guida del murale esterno
- attività guidate riguardo allo spazio di comunità e finalizzate alla realizzazione di un protocollo che definisca le azioni da condividere sulla collina
- realizzazione di un “Comitato della collina dei Giusti” costituito dai ragazzi e dalle ragazze eletti ed elette rappresentanti della scuola, i rappresentanti delle Associazioni che vorranno partecipare, i rappresentanti dell’Amministrazione comunale
- Attività di peer education rivolta alle classi del tempo normale e alle quarte e quinte della scuola primaria finalizzate al loro coinvolgimento nella fase ideativa del tema della decorazione
- inaugurazione ufficiale della Collina dei Giusti e dedicazione di un nuovo albero

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Classi del tempo prolungato.
Tutte le classi della secondaria all’interno di un progetto condiviso di Cittadinanza e Costituzione; le classi quarte e quinte della scuola primaria.
Periodo: ottobre- maggio

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Chiara Scotti, Laura Laguzza, esperti esterni per la realizzazione del murale e per la consulenza riguardo al patto di comunità.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Intervento di un operatore esterno per la decorazione del muro della rampa; consulenza esterna riguardo al patto di comunità.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Durante il percorso: nelle ore di programmazione tra i docenti, con i report degli operatori esterni
Osservazione e autovalutazione dei ragazzi impegnati nelle attività
Valutazione all’interno della programmazione di cittadinanza e costituzione

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo	Spese di materiali	
Prestazioni professionali da esterni	Laboratorio	euro 3150 PDS
Compensi al personale interno	Docenti interni: organizzazione e coordinamento attività	FIS

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA DELL'INFANZIA - CAVENAGO di BRIANZA
a.s. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

GIOCARE PER CONOSCERSI 24

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile
GALBIATI ALESSANDRA

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire
INSEGNANTI <ul style="list-style-type: none">• Far star bene il bambino con se stesso e con gli altri• Attivare nell'alunno la conoscenza, l'assunzione e il rispetto delle regole• Rilevare potenzialità e difficoltà di ogni bambino• Progettare e attuare interventi individualizzati BAMBINI <ul style="list-style-type: none">• Incrementare il livello di autostima• Comprendere e rispettare le regole del laboratorio

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
– Vivere il piacere senso-motorio nello spazio e con gli oggetti – Essere in grado di stabilire relazioni positive e significative con i coetanei e con gli adulti – Favorire l'espressione del vissuto emozionale attraverso il gioco simbolico – Riconoscere e padroneggiare le proprie emozioni – Promuovere la ricerca di contrasti spazio-temporali – Saper rispettare le regole Tutto ciò attraverso la pratica psicomotoria di B. Aucouturier

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
Allestimento dell'aula di psicomotricità 10 incontri settimanali di un'ora per gruppi omogenei per età: 4 gruppi b. di 3 anni, 4 gruppi b. di 4 anni, 4 gruppi b. di 5 anni (Tot. 120 ore)

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua
Bambini di 3 – 4 – 5 anni Periodo da Ottobre/ Maggio. Per una buona organizzazione interna i moduli orari sono: i 3 anni la mattina, 4/5anni nel pomeriggio

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Galbiati Alessandra + esperto esterno + docenti di sezione coinvolti, docenti di sostegno, collaboratori scolastici.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Aula di psicomotricità

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Verifiche in itinere su modalità e tempi
Report alle colleghe relativo alla partecipazione dei bambini al termine del percorso effettuato
Valutazione del progetto in una riunione di programmazione

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	120 ore di pratica psicomotoria + 4 ore report	Tot Euro 4800 Euro 2500 PDS Euro 2300 Comitato genitori
Compensi al personale interno	Referente progetto: Galbiati 3 ore Organizzazione gruppi Fumagalli: 5 ore	FIS

Data 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Galbiati Alessandra

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
a.s. 2024-2025

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

“Respira con me”

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Insegnante Monica Pepe

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Acquisire maggiore conoscenza di sé, corpo e mente, accrescere la consapevolezza individuale e collettiva, del qui ed ora, attraverso l'apprendimento e la semplice pratica quotidiana di alcune buone e sane abitudini per un auspicabile benessere psicofisico dei bambini coinvolti in questo percorso formativo di crescita personale, raggiungendo in maniera trasversale anche traguardi di competenze educativo-didattiche.

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

- Accrescere la conoscenza dei propri bisogni fisici, psicologici, valoriali (per esempio il valore della compassione e della gratitudine).
- Abbracciare la propria sfera emozionale in maniera giocosa e a misura di bambino/a.
- Apprendere tecniche di respirazione e di rilassamento da ripetere al bisogno, praticandole ovunque e in qualunque momento.
- Creare un clima di gruppo sereno grazie al quale gli alunni possano sentire di mettersi liberamente in gioco, esprimersi a pieno secondo le emozioni del presente senza sentirsi giudicati.
- Fornire strumenti concreti per riuscire a gestire con maggior efficacia lo stress derivante dai ritmi quotidiani, stemprare l'ansia lavorando di fantasia.
- Migliorare la capacità di concentrazione, di raccolta di energie e potenzialità.
- Arricchire profondamente il senso del proprio agire quotidiano, anche in relazione ai profondi cambiamenti socio-culturali.

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Si ipotizza un impegno di circa 31 ore formative così suddivise:

1. 10 ore circa di pratica per ciascuna classe classe divise in attività di mezz'ora ciascuna da ottobre 2024 a maggio 2025; (semplici e coinvolgenti esercizi di training autogeno, mindfulness, visualizzazioni guidate)
2. 30 minuti di valutazione in itinere e 30 minuti di valutazione finale

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni delle classi prime del plesso di Cavenago.

Tale progetto avrà inizio nel mese di ottobre a seguito della pianificazione del calendario degli

incontri formativi.

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Esperto laureato in scienze dell'educazione con orientamento psico-pedagogico, formato mediante corsi privati nelle discipline di meditazione e di mindfulness.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Gli incontri avverranno nelle aule della scuola primaria di Cavenago, nell'aula multisensoriale, in palestra e/o in giardino.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

In itinere e alla fine del corso verrà chiesto ai bambini e bambine partecipanti di compilare un semplice questionario di autovalutazione degli apprendimenti e di valutazione globale del corso.

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Allegare elenco dettagliato: nessuno	
Acquisto beni di consumo	Allegare elenco dettagliato: nessuno	
Prestazioni professionali da interni/esterni	Indicare le competenze richieste e il tipo e la durata (numero di ore) della prestazione richiesta:	euro 1200 PDS
Compensi al personale interno	Indicare i nomi dei docenti e il numero di ore (a carico del Fondo di Istituto) per ciascuno di essi.	

Data 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Monica Pepe

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
a.s. 2024-2025

1.2. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

“CHE EMOZIONE IL TEATRO!”

Progetto di educazione teatrale per i bambini e le bambine delle classi prime e seconde della Scuola Primaria

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile (presentano il progetto le attuali coordinatrici)

Loredana Colò

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intendono perseguire

- 1) Promuovere la socializzazione e la cooperazione
- 2) Sviluppare la capacità di regolare l'emozione
- 3) Far emergere la ricchezza e la creatività interiore dei bambini

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire

- 1) Saper ascoltare
- 2) Prendere coscienza del proprio corpo;
- 3) Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
- 4) Saper utilizzare il linguaggio mimico e gestuale
- 5) Migliorare la relazione con sé e con gli altri
- 6) Saper vivere la finzione scenica come spazio di espressione autentica di sé in cui ri- vivere le dinamiche del reale con maggiore distacco

La metodologia sarà laboratoriale: i bambini e le bambine attraverso il gioco faranno esperienza dell'uso espressivo del corpo e della molteplicità dei linguaggi.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

- Incontro dei docenti con l'esperto e condivisione del progetto nelle modalità, nei tempi e nella tematica
- Incontri laboratoriali di un'ora ciascuno.
- Ideazione e realizzazione di una rappresentazione conclusiva, al termine del laboratorio.
- Verifica finale fra docenti ed esperto sulla base di quanto raccolto dai bambini e dalle bambine

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari del progetto sono gli alunni e le docenti delle classi seconde e terze della scuola primaria di Cavenago di Brianza

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-2025. (un'ora a settimana per 12 settimane).

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Docenti di riferimento saranno le insegnanti di musica delle classi seconde e terze, in collaborazione con un esperto professionista del settore teatrale.

1.7. Beni e servizi

Indicare la metodologia utilizzata

Si utilizzeranno l'aula di musica (o altri spazi della scuola idonei) per svolgere il laboratorio e la sala Bartali per la rappresentazione conclusiva in modo che sia possibile ai genitori assistere all'evento.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Si valuterà il progetto sulla base delle osservazioni svolte durante le attività.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni	Esperto di teatro per bambini: incontri laboratoriali settimanali nelle tre classi prime e tre classi seconde per un totale di 11 ore per classe. (11 h x 6 classi = 66 h). Inoltre sono previste 2 h di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, 4 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva Esperto = 66+ 6=72	euro 2880 (iva compresa) Euro 2400 PDS Euro 480 dalle famiglie
Compensi al personale interno	Ore per organizzazione e coordinamento progetto	FIS

Cavenago 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ
Loredana Colò

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
a.s. 2024-2025

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto
CI PIACE LEGGERE a.s 2024/25 "LETTURA PROMOSSA"

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile
TAVORMINA

1.3. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire
Individuare, all'interno dell'offerta libraria del momento e tra quelli del passato, i libri preferiti e confrontarsi con i compagni; Riconoscere le tipologie di libri; Scoprire produzioni editoriali meno pubblicizzate; <ol style="list-style-type: none">1) Conoscere libri di diverse culture;2) Condividere con i compagni un momento di lettura animata;3) Comprendere il lavoro dell'autore;4) Approfondire un tema anche attraverso l'incontro con autori ed esperti e/o laboratori;5) Conoscere libri digitali;6) Realizzare un libro digitale;7) Presentare il proprio lavoro.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
Settembre – Ottobre incontro con i docenti Settembre-Ottobre concorso super lettore indetto dalla biblioteca "Peppino Impastato" Novembre –Dicembre –febbraio -marzo: Lettura promossa in biblioteca, incontro con autore da definire se a scuola o in biblioteca, (5 anni scuola dell'Infanzia -tutti gli alunni della scuola primaria classi prime fase iniziale del progetto continuità infanzia -primaria) Febbraio-marzo-aprile: lettura promossa dalla bibliotecaria in biblioteca per tutte le classi scuola primaria. Nel corso dell'anno elaborazione di testi, disegni, lavori digitali, manufatti aderenti al tema. Incontri con autori .

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua
Gli alunni di tutta la scuola primaria infanzia 5 anni (continuità)

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare
Tutti i docenti di classe. Bibliotecari. Autori di libri

1.7. Metodologia

Indicare la metodologia utilizzata
Laboratori di lettura animata. Visite in biblioteca Attività di laboratorio in classe legati alla lettura Approccio narrativo, Cooperative Learning, brainstorming, incontro con autore, approccio-dialogico.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste
Gli insegnanti di classe valuteranno gli obiettivi relativi alle aree disciplinari. Il progetto e le attività svolte saranno valutate dai docenti del plesso sulla base dei dati raccolti con questionari e valutazioni specifiche.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Rimborso spese per l'autore	Euro 300 PDS
Compensi al personale interno	Tavormina: coordinamento progetto Coordinamento con Bibliotecaria e docenti	

Data 28 Giugno 2024

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Tavormina Emanuela

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
a.s. 2024-2025

1.3. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

"Insieme musica"

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Cerizza Federica

1.3. Finalità

Attraverso questo progetto si intende promuovere una sinergia virtuosa tra la scuola e la realtà musicale della banda musicale cittadina. Tale sinergia si concretizza nella realizzazione di un percorso di sviluppo delle competenze sia disciplinari relativamente alla musica, sia sociali e civiche.

1.4. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire

Obiettivi: creare un approccio altamente formativo alle attività di musica d'insieme e, di conseguenza, alla condivisione di nuove esperienze; favorire la capacità di ascolto, intesa come attitudine all'ascolto di sé e degli altri.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

- Presentazione dei singoli strumenti;
- Analisi delle componenti strumentali e morfologiche dei singoli strumenti;
- Attività di ascolto e commento dell'esperienza;
- Esecuzione di brani con lo strumentario scolastico per accompagnare l'esecuzione o l'improvvisazione musicale dell'esperto esterno (brani già previsti dalla programmazione di disciplina);
- Preparazione di brevi esecuzioni di musica d'insieme.

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari saranno gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Cavenago di Brianza.

Periodo novembre-maggio

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

"Civico Corpo Musicale Bandistico" di Cavenago di Brianza

1.7. Metodologia

Indicare la metodologia utilizzata

Metodologie: 9 Incontri di 1 ora + 1 incontro di restituzione finale per ogni gruppo classe, durante i quali gli esperti qualificati del "Civico Corpo Musicale Bandistico" di Cavenago di Brianza presenteranno, racconteranno e suoneranno gli strumenti musicali a fiato e a percussione e, allo stesso tempo, interagiranno con la docente di disciplina nelle attività curriculari già previste: affiancamento durante l'esecuzione di brani con lo strumentario didattico (flauto o altro), eventuale preparazione di piccole performance spendibili durante gli spettacoli che coinvolgono le classi stesse.

Gli esperti del "Civico Corpo Musicale Bandistico" porteranno in classe gli strumenti musicali. Gli spazi in cui si svolgeranno le attività saranno le aule di classe, oppure l'aula di musica.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Il progetto sarà parte integrante della programmazione per la disciplina di Musica, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa. Al termine delle attività, saranno valutate: la risposta delle classi alle proposte, il livello di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	"Civico Corpo Musicale Bandistico"	Euro 2.500 PDS
Compensi al personale interno		

Cavenago di Brianza, 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ
Federica Cerizza

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA dell’INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA- CAVENAGO –
a.s. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE
“La voce dell’altro” progetto a sostegno dell’integrazione degli alunni stranieri

Indicare il nome del responsabile
Toma Laura

Descrivere le finalità che si intende perseguire
<p>Il percorso di apprendimento che i bambini con percorso migratorio devono affrontare è lungo e difficoltoso. Spesso l’acquisizione spontanea della lingua e della conoscenza delle diverse realtà non sono sufficienti a favorire un’integrazione dei bambini con i pari e con gli adulti nei diversi contesti scolastici. Questo progetto quindi mira al conseguimento delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire una buona padronanza linguistica e culturale per garantire agli alunni immigrati una riuscita scolastica e un’effettiva integrazione nel tessuto sociale.• programmare un intervento coordinato fra tutti gli operatori coinvolti nel processo di inclusione.• promuovere la conoscenza e il confronto fra l’istituzione scuola e le famiglie degli alunni con percorso migratorio.• facilitare la collaborazione e l’arricchimento reciproco fra la scuola e le famiglie con percorso migratorio.• supportare e integrare l’intervento scolastico con quello presente sul territorio su un piano progettuale.

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
Gli obiettivi principali sono:
<ul style="list-style-type: none">❑ <i>Conoscere le abitudini</i>, il modo di vivere, la scuola, ed imparare le regole implicite del <i>nostro sistema di relazione, fondamentali per l’inserimento.</i>❑ <i>Conoscere le abitudini</i>, il modo di vivere, la scuola, e le regole implicite <i>nel sistema scolastico di provenienza</i> del bambino / ragazzo con percorso migratorio❑ <i>Apprendere l’italiano per la comunicazione</i>, la lingua hic et nunc, legata al contesto.❑ <i>Accompagnare l’elaborazione personale dell’esperienza migratoria</i> vissuta direttamente o indirettamente.❑ <i>Aprire la scuola a spazi di incontro fra culture diverse</i> attraverso momenti di narrazioni dei bambini e dei genitori mediati da un mediatore linguistico.❑ <i>Organizzare attività strutturate di scambio e confronto interculturale</i> fra alunni italofoni e alunni con percorso migratorio, nelle classi aperte a questa prospettiva.❑ <i>Sostenere un apprendimento significativo</i> in relazione a riferimenti culturali differenti da quelli presenti nel contesto scolastico. Tale obiettivo si concretizza in un’azione di accompagnamento e vicinanza dei mediatori linguistico culturali e dei facilitatori nella prima fase di accoglienza degli alunni Nai o di coloro che faticano a situarsi nel contesto sociale in cui vivono.❑ <i>Favorire attività progettuali</i> volte a comprendere - con altri occhi- il fenomeno delle migrazioni forzate attraverso la narrazione di testimoni della migrazione stessa.

<p>Il percorso didattico si espletterà, nel corso dell’anno scolastico, con la collaborazione di un facilitatore linguistico e dei mediatori linguistico - culturali, per realizzare un vero e proprio laboratorio di accoglienza e integrazione degli alunni con percorso migratorio .</p> <p>Il progetto prevede interventi su diversi piani con l’intervento di diverse figure professionali:</p>
--

<p>.-facilitatore linguistico : opera con i ragazzi facilitando i passaggi da una fase a quella successiva d'interlingua nel laboratorio o nella classe di appartenenza. Per rendere più efficace e continuativo il progetto, il facilitatore lavorerà anche con tutti i docenti degli alunni con percorso migratorio e metterà a punto modalità, strategie e percorsi didattici condivisi, supportati dall'esperta. Anche il momento della valutazione sarà condiviso in quanto il processo di apprendimento sarà co-costruito dalle diverse figure coinvolte. (docenti e facilitatore)</p> <p>- l'intervento di un facilitatore favorirà l'integrazione dell'alunno con percorso migratorio mediando alcuni temi di apprendimento utilizzando modalità concordate con l'insegnante di classe e materia (scuola secondaria).</p> <p>Il facilitatore linguistico potrà esser sia un docente dell'Istituto che abbia maturato competenze specifiche per l'insegnamento della L2, sia una figura esterna individuata</p>
<p>- mediatore: lavorerà affiancando gli insegnanti di classe, facilitando attraverso la L1, una comunicazione mediata ed efficace con la famiglia e con l'alunno neo inserito.</p>
<p>- Docenti: laddove sarà possibile fruire di un docente distaccato o di docenti che presentino progetti specifici per un intervento a sostegno della lingua italiana come L2; i team e i consigli di classe lavoreranno in sinergia per programmare ed attuare un intervento di senso atto a promuovere la partecipazione alla vita della classe degli alunni con percorso migratorio.</p>

<p>Illustrare le fasi operative del progetto</p> <p>Questo progetto prevede un intervento integrato di più figure esperte che rendono possibile un lavoro a trecentosessanta gradi.</p> <p>Il progetto sarà articolato in diverse azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incontro degli esperti con il gruppo docenti della commissione per una condivisione delle linee progettuali;(ad inizio anno). In tale momento si concorderanno le azioni specifiche e i compiti che ciascun membro della commissione può assumere e si ipotizzeranno i gruppi degli alunni che potranno accedere al laboratorio linguistico. 2. realizzazione di un laboratorio di facilitazione linguistica con gli alunni con percorso migratorio che ne evidenziano il bisogno; 3. incontri periodici fra facilitatore e docenti dell'alunno con percorso migratorio, per pianificare un intervento parallelo e complementare un incontro iniziale, uno in itinere e uno finale) 4. momenti di raccordo e progettazione dei docenti della commissione; 5. momenti di incontro fra le famiglie i mediatori linguistici e culturali e i docenti. 6. laboratori in classe in cui i mediatori lavoreranno con l'intero gruppo classe per favorire la narrazione e la comprensione della migrazione. 7. Attività progettuali in cui siano presenti testimoni delle migrazioni forzate che facilitino la comprensione del fenomeno e permettano agli alunni di valutare punti di vista differenti. 8. contatti con le strutture del territorio per la condivisione progettuale del supporto agli alunni con percorso migratorio durante il corso dell'anno.

<p>Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua</p> <p>I destinatari del progetto sono essenzialmente gli alunni con percorso migratorio neo arrivati e quegli alunni con percorso migratorio che presentano una situazione sociale, economica e culturale che li rende maggiormente fragili e maggiormente esposti ad un rischio di abbandono scolastico. Anche le famiglie dei ragazzi con percorso migratorio sono coinvolte nel progetto in quanto chiamate ad entrare nel sistema scolastico affiancando, come possibile, i loro figli. I docenti e tutta la comunità scolastica diventano interlocutori imprescindibili nel momento in cui si attua un intervento di inclusione e accoglienza.</p>

<p>Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare</p> <p>Risorse esterne: facilitatori linguistici mediatori linguistico culturali.</p> <p>Enti locali Agenzie di volontariato del territorio sia a Cavenago che a Caponago Cooperativa Aeris relativamente al progetto "Con Altri occhi" Offerta sociale come cooperativa di promozione e facilitazione linguistica</p>
--

Risorse interne: “Referente del laboratorio per l’integrazione degli alunni stranieri”. (Toma Laura)
Docenti di laboratorio e tutti i docenti della commissione e delle classi
d’inserimento

Risorse del territorio:

Gruppo di volontari “Don Milani”, che si occupano di alunni con percorso migratorio e alunni in difficoltà di apprendimento di Caponago”

Volontari che intervengono a sostenere alcuni alunni con percorso migratorio nello svolgimento dei compiti assegnati a casa (Cavenago di Brianza)

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Pertanto si richiedono per la scuola primaria e secondaria per l’a.s. 2024-25:

Caponago

un monte ore totale di 94 ore da assegnare ad una facilitatrice/ facilitatore (per un totale di 2491,00€);

un monte ore totale di 10 ore da assegnare alle mediatrici (per un totale di 780,00€) comprensive di eventuali telefonate necessarie fra la famiglia e il mediatore;

un docente referente coordinatore del progetto

Pacchetti di pronto intervento attuabili da docenti della scuola per un monte ore pari a 20 ore massime di insegnamento individualizzato.

Docenti di commissione per un massimo di 12 ore ciascuna

Cavenago

Un monte ore di 30 per totale di 900,00€) da assegnare alle mediatrici, comprensive di eventuali telefonate necessarie fra la famiglia e il mediatore.

Un monte ore di 95 da assegnare alla facilitatrice/ facilitatore (per un totale di 2518,00€) da suddividere fra:

scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

un monte ore totale di circa 50 ore per insegnanti impegnati nelle attività di laboratorio.

Un monte ore totale di circa 12 ore per ogni docente di commissione

Per entrambe le sedi (Caponago e Cavenago) si richiede la disponibilità delle mediatrici di svolgere telefonate alle famiglie con percorso migratorio laddove se ne ravveda l’esigenza. Ogni telefonata verrà conteggiata per 15 minuti e di conseguenza remunerata.

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

- **Mediatore:** comunicare in modo chiaro ed efficace con le famiglie o gli adulti di riferimento;
facilitare la comprensione, da parte degli alunni, di prospettive altre rispetto alla propria su temi individuati a seconda dell’età degli allievi “;
- **Facilitare l’ingresso di bambini e ragazzi** di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- **Sostenere gli alunni neo arrivati** nella fase di adattamento al nuovo contesto o nella fase di passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.
- **Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni**, che prevenga o rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- Costruire **un contesto favorevole all’incontro con le altre culture** e con le storie” di ogni bambino.
- **Facilitatore linguistico-culturale:** facilitare il percorso di apprendimento della lingua della sopravvivenza per potersi inserire nelle nuove classi.
- Riflettere sulla lingua dello studio e arricchire un lessico settoriale per seguire le discipline scolastiche.
- Confrontare alcuni aspetti relativi alla propria cultura d’origine con quelli della cultura italiana.
- Formare presso i docenti la cultura e gli strumenti reali dell’accoglienza in campo scolastico.

- Sostenere l'integrazione dell'alunno attraverso una facilitazione chiara ed efficace dei diversi contenuti di apprendimento
- Orientare l'apprendente nel nuovo contesto sociale e culturale

Al fine di accelerare i tempi nel reperimento di risorse professionali utili alla realizzazione del presente progetto, è possibile fare riferimento ad Offerta Sociale di Vimercate, che all'interno della rete Tre.Vi organizza il servizio di mediazione e facilitazione che i comuni hanno sottoscritto all'interno di un protocollo specifico.

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Allegare elenco dettagliato	
Acquisto beni di consumo	Allegare elenco dettagliato	
Prestazioni professionali da esterni	<p>Indicare le competenze richieste e il tipo e la durata (numero di ore) della prestazione richiesta:</p> <p>mediazione 30,00€ l'ora facilitazione 26,50 l'ora.</p> <p>Caponago un monte ore totale di 94 ore da assegnare ad una facilitatrice/ facilitatore (2491, 00 €) un monte ore totale di 10 ore da assegnare alle mediatrici (300. 00 €)</p> <p>Cavenago Un monte ore di 95 da assegnare alla facilitatrice (2.517,50€) Un monte ore di 30 da assegnare alle mediatrici da suddividere fra: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (900€)</p>	<p>Caponago 2.800,00€</p> <p>Cavenago 3.418,00€</p>
Compensi al personale interno	<p>Indicare i nomi dei docenti e il numero di ore (a carico del Fondo di Istituto) per ciascuno di essi</p> <p>un docente referente coordinatore del progetto Pacchetti di pronto intervento attuabili da docenti della scuola per un monte ore di circa 50 ore totali per l'intero istituto di insegnamento individualizzato. Docenti di commissione per un massimo di 10 ore ciascuna</p> <p>Toma Laura: funzione strumentale</p> <p>Otto docenti distribuiti nei diversi ordini di scuola e plesso: 12 ore di commissione cad. Le docenti di commissione si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere le famiglie straniere e svolgere i colloqui iniziali - svolgere le prove iniziali per valutare le 	<p>Tali ore saranno finanziate con il fondo dell'area a rischio e a forte processo immigratorio</p>

- | | | |
|--|--|--|
| | <p>competenze degli alunni non italofoni</p> <ul style="list-style-type: none">- stilare le relazioni relative- raccogliere i bisogni presenti nei diversi plessi- partecipare alle riunioni di commissione- coordinare alcune azioni previste dal progetto | |
|--|--|--|

Data 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Toma Laura

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

Laboratorio di scienze

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Lombardi Alessio - docenti di Scienze

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Al fine di un miglioramento della didattica delle discipline STEM, in particolare della matematica e delle scienze, si rende necessario investire sull'attività laboratoriale, metodologia fondante per questo tipo di discipline. La nostra scuola ha ricevuto un importante finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (DM65/2023) con il quale ha potuto avviare già dall'anno scolastico 23-24 il progetto "Stem by doing", grazie al quale potranno essere rafforzate le competenze STEM degli studenti con opportuni corsi di formazione. Tale finanziamento non prevede però la possibilità di implementare strumentazioni e materiali per svolgere le attività laboratoriali di matematica e scienze, necessari per rendere il più possibili pratici e con carattere sperimentale tali corsi. Proprio a tal fine, ma anche allo scopo di orientare in generale la didattica ordinaria delle discipline scientifiche verso un approccio laboratoriale in cui la metodologia learning by doing diventi protagonista, i docenti di scienze del plesso della secondaria di Cavenago chiedono una quota del fondo destinato al Piano Diritto allo Studio per l'acquisto di materiali strumentali e kit di fisica/chimica (nuovo acquisto o rinnovo), che faciliteranno la progettazione di lezioni interdisciplinari coinvolgenti

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

- Migliorare l'offerta attraverso l'acquisizione sperimentale di contenuti
- Permettere agli alunni di imparare facendo
- Suscitare curiosità e interesse nei ragazzi.
- Favorire l'acquisizione dei contenuti
- Svolgere esperimenti di biologia sfruttando le moderne tecnologie.

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Acquisto dei seguenti materiali:

- materiale disponibile
- 1 bilancia (sens. 0,1g)
- 1 agitatore magnetico
- Kit fisica/chimica/matematica

Progettazione ed esecuzione di attività laboratoriali.

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Tutti gli alunni della scuola secondaria di Cavenago.

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare
Docenti di scienze del plesso di Cavenago.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.
Aula dotata di pc e LIM, laboratorio di scienze

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste
<ul style="list-style-type: none">- - Valutazione all'interno della normale attività didattica- - Osservazione degli alunni durante l'attività di laboratorio- - Grado di soddisfazione dell'utenza

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		Diritto allo studio 1000 euro
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni		
Compensi al personale interno		

Cavenago di Brianza, 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Lombardi Alessio

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025**

1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

ORTI DELL’ISTITUTO

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

VILLA Raffaella per l’orto di Caponago, CORTESIA Silvia e LUPPINO Caterina per l’orto di Cavenago.

1.3. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi specifici che si intende perseguire

1. Ristrutturare l’orto esistente, partendo dalla fase uno (come da progetto già presentato ed approvato lo scorso anno).
2. Attivare la collaborazione con l’Amministrazione comunale e il territorio (se possibile) per la manutenzione programmata durante tutto l’arco dell’anno solare.
3. Condividere il calendario delle attività didattiche negli orti con le ditte che provvedono al taglio dell’erba, in modo tale da poter salvaguardare entrambe le esigenze.
4. Calendarizzare un incontro di fine anno scolastico per una valutazione dell’operato svolto, in collaborazione con gli enti coinvolti, e per condividere la riprogettazione tecnico-ambientale per l’anno successivo.
5. Raccordarsi con i diversi percorsi già in essere nella scuola relativi a tematiche ambientali.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

1. settembre/ottobre: programmazione dei lavori dell’anno e contatto con i diversi soggetti coinvolti.
2. novembre/maggio: attività didattica.
3. giugno: valutazione, riprogettazione e presentazione del progetto nelle varie sedi opportune.

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Alunni e docenti della scuola, seguirà una seconda scheda progettuale specifica.

Progetto annuale; durata stimata complessiva per la realizzazione del tutto: 5 anni

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Docenti referenti e di commissione; sinergia con i docenti degli altri progetti a sfondo ambientale nominati precedentemente.

Amministrazione comunale nei settori di competenza.

Collaborazioni gratuite (se possibile) con: famiglie, Comitato genitori, “Volontari del Verde”, “volontari tuttofare” e con altri enti/associazioni/ditte che, sempre a titolo non oneroso, possano

risultare significative per lo svolgimento del percorso messo in atto.

Si effettueranno scambi e gemellaggi con realtà simili scolastiche/ orticole o con altri gruppi, o con appassionati (in presenza, se possibile, o on line) che attuino buone pratiche, con cui confrontarsi, condividere e migliorarsi.

1.7. Metodologia

Indicare la metodologia utilizzata

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Incontro previsto entro giugno di ogni anno.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Per Cavenago : Palette giardinaggio. Terriccio, due tipologie di piante.	Euro 600 PDS
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Volontari, seguirà elenco. Manutenzione ordinaria e straordinaria al bisogno	
Compensi al personale interno	10 ore per ogni referente Compiti: - redige la scheda progetto; - programma i diversi percorsi con referenti esterni coinvolti (contatto, calendarizzazione eventi, organizzazione attività da svolgersi e reperimento materiale necessario); - si confronta con l'altro referente per uniformare percorsi e condividere buone prassi; - richiede permessi ed autorizzazioni necessarie; - sovrintende e partecipa a tutte le attività programmate; - cura la comunicazione con i docenti del plesso, con gli alunni e con le famiglie, tramite volantini ed avvisi comunitari; - verifica in itinere l'andamento delle attività; - verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, valuta la riuscita e la ricaduta dello stesso in ambito scolastico e territoriale, - raccoglie e organizza la documentazione	10 ore per referente FIS

	<p>delle attività e gli eventuali materiali prodotti;</p> <ul style="list-style-type: none">-cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati;- relaziona al Dirigente scolastico e ai colleghi in merito allo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro);- redige la scheda di verifica progetto. <p>Inoltre, per la referente dell'orto di Caponago:</p> <ul style="list-style-type: none">- idea e redige report di effettuazione lavori/raggiungimento risultati nel quinquennio;- si interfaccia con le altre docenti delle commissioni a sfondo ambientale.	
--	---	--

Data, 28 giugno 2024

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

Villa Raffaella, Luppino Caterina e Silvia Cortesia

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

PROGETTO LINGUE
CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE – CAMBRIDGE ESOL - KET

1.2. Responsabile del progetto

Prof.ssa di Inglese Anna Rita Petrosino

1.3. Finalità

- Fornire una certificazione delle competenze linguistiche utile per la carriera scolastica e professionale

1.4. Obiettivi e metodologie

Relativamente alla lingua inglese:

- consolidare e migliorare le abilità di base
- ampliare le conoscenze lessicali, fonetiche e morfologico-sintattiche
- interagire su argomenti personali e familiari di base

1.5. Fasi operative

Uno o più incontri settimanali nel periodo individuato con lezione frontale dialogata e di gruppo

1.6. Destinatari e durata del progetto

Gruppo selezionato di alunni delle classi terze; da gennaio a maggio (20 ore)

1.7. Risorse umane

RISORSE INTERNE: docenti di inglese
RISORSE ESTERNE: Ente Certificatore University of Cambridge ESOL Examinations, sede d'esame British Council; docente di inglese

1.8. Beni e servizi

Sussidi didattici (LIM, CD...), testo *A2 Key for Schools Trainer*, Cambridge a carico della famiglia

1.9. Valutazione

Certificazioni ottenute mediante esame finale

1.10. Risorse finanziarie

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni: docente di lingua inglese	Competenze richieste: (vedi obiettivi del progetto) Durata della prestazione: 20 ore Iscrizione e diritti di Certificazione	Diritto allo studio € 770,00 € 110,00 per alunno a carico delle famiglie
Acquisto beni di consumo		
Compensi al personale interno	Assistenza docente di inglese il giorno dell'esame (3 ore)	

Cavenago, 28 giugno 2024

LA RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
prof.ssa Anna Rita Petrosino

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. NEGRI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/2025

1.1. Denominazione Progetto

CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE.
A cadenza pluriennale

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile
prof.ssa Petrosino Anna Rita (Lingua inglese, plesso di Cavenago di Brianza)

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso la comprensione, la riflessione e l'uso sia del codice parlato che di quello scritto- Diventare ascoltatori attivi e partecipi

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
<ul style="list-style-type: none">- Offrire un contesto di apprendimento stimolante e innovativo- Consolidare le abilità di base (ascolto, espressione orale e scritta, interazione, lettura), acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità- Interagire in semplici scambi dialogici utilizzando un modello dato- Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e fonetiche- Approfondire aspetti della cultura anglosassone- Sensibilizzare al valore dell'interculturalità- Lezione frontale/dialogata- Interdisciplinarietà- Apprendimento cooperativo- Interventi in remoto

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
TEMPI: secondo quadrimestre
CALENDARIO:
5 incontri 1h classi seconde (n. 3 classi) 15 ore
5 incontri 1h classi terze (n. 4 classi) 30 ore
Totale ore 35 h

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua
Alunni delle classi seconde – terze
Novembre/maggio

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare
Esperto madrelingua con comprovata esperienza nella didattica digitale
Docenti interni

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.
Materiale in forma di fotocopie/autentico/in formato digitale Immagini/video/illustrazioni Lavagna interattiva Risorse Internet

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste
Riflessioni personali degli alunni sugli argomenti esaminati e/o esecuzione di un elaborato scritto di controllo delle tematiche affrontate. Ricaduta sulla preparazione disciplinare. Osservazioni del docente relative all'impegno e alla partecipazione verso le attività proposte.

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Docenti madrelingua	€ 1.350,00
Compensi al personale interno	Prof. Petrosino Anna Rita 4h per organizzazione calendario incontri e progettazione	FIS

Data, 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Anna Rita Petrosino

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2024/ 2025

1.1. Denominazione Progetto

“Conversazione in lingua inglese”

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Docenti Carmen Penati e Vita Barranca

1.3. Finalità e obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

1. Migliorare la capacità di comprensione e produzione orale della lingua inglese utilizzata in
2. contesti significativi e stimolanti e acquisire fiducia nelle proprie capacità;
3. generare curiosità riguardo alla lingua e alla cultura anglosassone e sensibilizzare gli alunni ad
4. un confronto diretto tra la propria cultura e le altre;
5. permettere agli alunni di scoprire il piacere di esplorare la lingua inglese anche in forma ludica.
6. ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e fonetiche;
7. ampliare e consolidare le strutture linguistiche di uso comune in ambiti familiari e di gioco;
8. acquisire una maggiore dimestichezza con la lingua inglese per sostenere una semplice
9. conversazione tra pari.
10. interagire in semplici scambi dialogici utilizzando un modello dato per arrivare e
11. sviluppare gradualmente strategie comunicative personali;
12. sperimentare in un ambito ludico e divertente il nuovo strumento di comunicazione;
13. cooperare con i compagni.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Un incontro preliminare in programmazione (il lunedì dalle 16.30 alle 18 30) con l'esperto/a per condividere il percorso che verrà effettuato.

Un incontro settimanale, di un'ora ciascuno, nel periodo individuato, per classe.

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria di Cavenago di Brianza (6 classi).
10 incontri di un'ora per classe, per un totale di 60 ore, da effettuarsi tra novembre e febbraio.

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

RISORSE INTERNE: i docenti di L2 delle classi coinvolte.

RISORSE ESTERNE: esperti madrelingua con esperienza comprovata nella Scuola Primaria.

1.7. Metodologia

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.
- Approccio ludico; - procedimenti multisensoriali, tendenti allo sviluppo totale del bambino (Total Physical Response); - uso di immagini, gestualità e mimica; - Canzoni, Role-play, interviste, dialoghi. - Storytelling - Apprendimento cooperativo

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste
Si valuterà la motivazione, la partecipazione e l'attenzione dimostrata dai discenti attraverso l'osservazione diretta di ogni alunno nel corso delle attività e la ricaduta sulla preparazione disciplinare da verificare in itinere.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Docente madrelingua di inglese: 10 ore per 6 classi	€ 2400 Piano del diritto allo studio
Compensi al personale interno	Docenti Penati e Barranca (organizzazione e coordinamento progetto)	

Data 28 giugno 2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Penati Carmen e Barranca Vita